

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

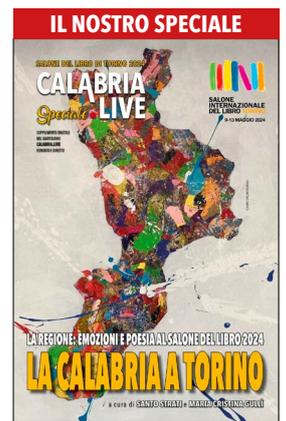
TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. Cz 4/2016

GIOVEDÌ È LA GIORNATA DELL'EU, E LA PARTECIPAZIONE ANCHE DEGLI STUDENTI CALABRESI È INDISPENSABILE

LA NUOVA EUROPA NASCERÀ NELLE SCUOLE I SUOI AMBASCIATORI SARANNO I GIOVANI

NELLA NOSTRA REGIONE, POI, SONO STATI STANZIATI 510.363,275 EURO DA INVESTIRE NELL'EDILIZIA SCOLASTICA, 179.011.601 EURO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA, PER I LABORATORI E L'OFFERTA FORMATIVA NEGLI ITS

di GUIDO LEONE



IPSE DIXIT **MARIA LIMARDO** Sindaca di Vibo Valentia



Il mio mandato si avvia al termine e ritengo giusto condividere con i miei cittadini innanzitutto, i risultati del mio mandato, che non è stato "normale" tanti e tali sono stati gli eventi che lo hanno caratterizzato. Ho lavorato sodo in questi anni insieme alla mia squadra, abbiamo affrontato difficoltà di ogni genere. Il Covid ci ha fermati per un anno e mezzo interrompendo bruscamente ogni attività. E tuttavia, nonostante tutto, abbiamo scongiurato un secondo dissesto, risanato i conti pubblici, avviato opere pubbliche per oltre 160 milioni e molto altro. Certo c'è ancora molto da fare e spesso non siamo riusciti a venire incontro a tutte le esigenze della popolazione, e questo mi rattrista assai. Posso, però, giurare di non essermi tirata indietro mai, di averci creduto e messo la faccia, e di aver lavorato sempre e solo per il bene comune. Ma di certo posso dire a testa alta che nulla potevo fare di più»



GIOVEDÌ È LA GIORNATA DELL'EU, E LA PARTECIPAZIONE ANCHE DEGLI STUDENTI CALABRESI È INDISPENSABILE

LA NUOVA EUROPA NASCERÀ NELLE SCUOLE I SUOI AMBASCIATORI SARANNO I GIOVANI

Giovedì 9 maggio 2024 anche la Calabria festeggia la Giornata dell'Europa e, quest'anno, segna il 74° della Dichiarazione Schuman da cui nacque la Comunità europea.

Con l'allargamento abbiamo dimostrato che intendevamo veramente rendere l'Europa globale e libera: oggi più di 448 milioni di uomini e donne in 27 democrazie vivono in una Unione che condivide istituzioni e moneta mentre altri Paesi bussano alla porta.

Certo, la crisi economica e sociale di questi ultimi anni, nel mezzo di una tempesta iniziata all'interno del nostro continente, ha messo alla prova la determinazione comune.

Secondo l'ultimo sondaggio Eurobarometro gli italiani si dichiarano ottimisti sul futuro dell'Ue, con una percentuale in calo rispetto al precedente 67%. Anche se solo il 43% del campione italiano esprime fiducia nell'Ue mentre il 9% dice di non fidarsene; mentre solo il 30% degli italiani pensa che la propria voce conti nella Ue.

Altri dati significativi riguardano la politica estera, il 54% del campione italiano ritiene che la voce dell'Ue conti nel mondo ma è la percentuale più bassa tra i paesi Ue. Il 69% vuole una politica estera comune e ritiene che l'Europa unita rappresenta un'area di stabilità in un contesto globale travagliato da guerre e tensioni.

Proprio per questo il 74% degli italiani è a favore di una politica comune su difesa e sicurezza, per il rafforzamento della cooperazione comune, per un migliore coordinamento degli acquisti di armi e materiale militare, mentre il 62% del campione italiano è favorevole

di **GUIDO LEONE**

all'aumento del bilancio militare europeo.

Tra le principali preoccupazioni degli italiani, inoltre, l'immigrazione, perciò il 73% giudica con favore una

di giugno, rivela consapevolezza tra i cittadini e preoccupazione per l'attuale contesto geopolitico.

Infatti, il 59% dei cittadini italiani si mostra interessato alle prossime elezioni. Durante la campagna elettorale i cittadini europei vogliono



politica europea comune. Il 66% ritiene che il nostro Paese dovrebbe aiutare i rifugiati, mentre il 29% pensa che non sia necessario. Allo stesso tempo, l'80% del campione italiano, in crescita rispetto al 75%. Rispetto all'importanza del ruolo del Parlamento europeo, negli ultimi anni questa ha toccato due picchi: il 63% nei mesi della pandemia, nel 2022, e, poi, a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina. Ora il 56% del campione europeo esige un ruolo più importante dell'Ue, percentuale in aumento. La stessa riscontrata in Italia.

Comunque, l'ultimo sondaggio Eurobarometro, prima delle elezioni

che la lotta alla povertà e alla esclusione sociale nonché il sostegno alla sanità pubblica siano i principali temi in discussione.

Rispetto alla media Eu27, gli italiani vogliono parlare di più di salute pubblica, creazione di più posti di lavoro e aiuto all'economia. Maggiore attenzione, sempre rispetto alle media, anche per i diritti dei consumatori e per l'indipendenza energetica.

Ora, non vi è chi non veda e riconosca indispensabile, nella nuova fase politica in cui è entrata la costruzione dell'Europa, la funzione della



segue dalla pagina precedente

• LEONE

scuola, perché essa dipenderà dalla possibilità che si realizzi un grande spazio europeo dell'istruzione e della formazione, senza il quale sarà difficile costruirla.

La nuova Europa di questo decennio dovrà irrobustirsi nelle scuole contro i tentativi dei disfattisti ed un antieuropeismo nascente. Gli ambasciatori di questa Europa sono e saranno i giovani. Non sono slogan, ma la pura e semplice realtà.

Basti pensare alla Generazione Erasmus. Con oltre 13 milioni di europei coinvolti, il programma Erasmus è considerato tra i maggiori successi nella storia europea. In questo contesto l'Italia rappresenta uno dei principali protagonisti, con oltre 720.000 studenti italiani partiti, dal 1987 ad oggi, per periodi di studio o tirocinio. Il Paese ha dimostrato anche una forte capacità attrattiva collocandosi al secondo posto in Europa per accoglienza, con circa 200mila studenti ospitati dal 2014. In crescita anche la partecipazione del settore scolastico, che ha chiuso il 2023 con oltre 16.000 studenti e 10.000 insegnanti in mobilità per formazione e scambi e 1400 istituti scolastici accreditati.

I dati raccontano un 2023 estremamente positivo con numeri in crescita: 4.900 candidature e 1.700 progetti finanziati. Nei settori Scuola, Istruzione superiore ed Educazione degli adulti, oltre 83.000 persone nel 2023-24 partiranno per studio, tirocinio o formazione. L'Italia è il quarto paese in Europa per numero di studenti in mobilità e il secondo per accoglienza: 45mila studenti italiani intraprendono ogni anno una mobilità Erasmus per studio o tirocinio, in Europa e nel mondo.

Con oltre 13 milioni di europei coinvolti, il Programma Erasmus è considerato tra i maggiori successi della storia europea. L'impegno finanziario per l'Italia nei tre settori, scuola istruzione superiore educazione adulti, ammonta a 216 milioni:

i 1.713 progetti approvati su 4.879 candidature, prevedono la partecipazione di 83.068 soggetti.

Ora fino a poco tempo fa è stato di moda parlare male dell'Unione Europea (ora certamente di meno dopo i finanziamenti previsti col Recovery Fund per oltre 200 miliardi), criticare con forza la sua mancata coesione, la sua moneta forte e debole nello stesso tempo. Certo, tutto



questo è legittimo ma forse dovremmo anche ricordare l'enorme investimento fatto dall'Ue in particolare nel mondo della scuola, anche calabrese, dove, nel corso di questi anni, le attività proposte nelle classi, assolutamente gratuite, sono state moltissime e variegiate, dal rafforzamento dei servizi e delle strutture per l'istruzione e la formazione al miglioramento dei processi di apprendimento, qualificazione e crescita professionale e per la riqualificazione degli edifici scolastici.

Ed ora, in aggiunta, vanno considerate le principali risorse Pnrr per la nostra regione dove sono state autorizzate 510.363,275 euro da investire nella edilizia scolastica per la costruzione di palestre, asili nido, scuole dell'infanzia e la messa in sicurezza di mense scolastiche.

E poi per le Scuole e gli Istituti Tecnici Superiori 179.011.601 di euro finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica, ai laboratori e alla offerta formativa degli Its, alla trasformazione di aule didattiche, per l'orientamento, la formazione del personale scolastico e la didattica digitale integrata.

Inoltre, 72.600.005 euro a supporto di interventi di edilizia scolastica Pnrr in corso di attuazione.

La gestione di queste risorse, che

vanno ulteriormente rafforzate, costituisce una opportunità straordinaria per far crescere la Calabria, e resta una sfida complessa che la regione sicuramente vincerà.

La posta in gioco è alta. Riguarda il futuro dell'Europa Unita, la prosperità e il tenore di vita comune a fronte di tentazioni isolazionistiche nazionali, di involuzioni storiche tali da far ritornare a contrapposizioni disastrose. La costruzione politica dell'Europa non è stata fin qui e non sarà certamente per il futuro il risultato dell'egemonia politica o militare di qualche potenza dominante. La costruzione dell'Ue può e deve essere il risultato di una capacità di condivisione di regole e principi e di una cultura politica democratica partecipata. Questo rimanda al concetto di cittadinanza europea, alla costruzione di noi stessi, di noi tutti, come cittadini dell'Europa attraverso nuove reciproche relazioni.

Perciò la partecipazione degli studenti e dei giovani reggini e calabresi al voto dell'8 e 9 giugno diventa strategica e indispensabile; l'evento potrà contribuire a rendere più consapevoli i nostri giovani sulla necessità di un loro attivo protagonismo per l'esercizio di una cittadinanza europea.

Ricordando, altresì, che occorre una nuova pedagogia della cittadinanza perché l'Europa di oggi e del domani non potrà essere realizzata senza o contro i giovani e che non si costruisce l'Europa senza e tanto meno contro il Mediterraneo, dove la nostra Calabria svolge la funzione di regione cerniera a cavallo di due grandi culture. Sarebbe come formare una persona senza tener conto o contrastando la sua infanzia e la sua adolescenza.

La nuova deputazione europea della nostra circoscrizione elettorale dovrà farsi carico in Europa di veicolare un messaggio forte e chiaro e contribuire a riempirlo di contenuti e azioni sociali, politiche, culturali ed economiche. ●

[Guido Leone è già dirigente tecnico Usr Calabria]

«SANITÀ CHIAMA»: A POLISTENA HA VINTO LA PARTECIPAZIONE



Sono state migliaia di persone quelle che hanno partecipato alla manifestazione del 4 maggio Sanità Chiama, promossa dall'Amministrazione Comunale di Polistena.

Oltre 100 le adesioni ufficiali di organizzazioni, scuole, sindacati, partiti, associazioni, oltre 30 le adesioni dei Comuni reggini e calabresi.

È stato un momento forte, democratico, di protesta che ha assunto forme variopinte e originali come l'iniziativa del flashmob con la scritta umana +Sanità fatta dalle ragazze. Non ci sono solo le parole importanti che rimangono come macigni, dette sui palchi, che il Commissario/Presidente Occhiuto non può ignorare.

Peraltro si sono alternati 20 interventi, segno che la democrazia è un qualcosa che non si sbandiera ai quattro venti, si compie quando si vuole. A Polistena è un esercizio ricorrente che si realizza ogni giorno. Il tentativo perfido è stato quello (ed è ancora in atto) di sminuire il successo e l'importanza

di **MICHELE TRIPODI**

della manifestazione. Negazionismo sciocco ma non solo.

I soliti quattro cretini nemmeno li consideriamo più... respingiamo invece con sdegno quanti ipocritamente fanno finta di battersi per l'ospedale ma vorrebbero che non esistesse, perlomeno a Polistena. Questa città da fastidio, non a caso c'è pure chi vorrebbe eliminarla definitivamente dalla cartina geografica. Sono costoro, quelli dell'interregno, quello delle cordate politiche trasversali, quello del qualunquismo che in questi giorni hanno ufficialmente scritto o detto una cosa ma lavorato sistematicamente (dietro le quinte) per delegittimare la portata e il significato della manifestazione del 4 maggio.

Negare quanto contenuto nel Dca/78, un documento ufficiale a firma del Commissario Roberto Occhiuto, (questo sì), significa farlo per parte politica.

Ma non solo. Significa, cosa più grave, negare lo smantellamento

della sanità pubblica in atto, significa negare l'attacco contro l'ospedale di Polistena e contro la città di Polistena. Mancano 70 unità di personale in ospedale nonostante i bravissimi medici cubani, gli operatori sanitari sono precettati, nessun investimento serio per la struttura è stato programmato.

Mentre all'ospedale spoke gemello di Locri si spendono 14 milioni per lavori, mentre per il l'ospedale di Palmi si mettono altri 150 milioni di euro, all'ospedale di Polistena dove le prestazioni sono il doppio rispetto ai numeri di Locri non si fa niente.

I 35 milioni dei fondi Inail in teoria previsti per Polistena sono tra i progetti valutabili ma per ora non esistono checchè ne dica Occhiuto. Non esistono per Polistena nemmeno altri fondi concorrenti. E allora? Come la mettiamo?

Cosa vuol dire tutto questo?

Vuol dire semplicemente ciò che sta scritto nel Dca 78. Gli indizi sono fin troppo chiari. Per tutti

segue dalla pagina precedente

• **TRIPODI**

questi motivi, la leggerezza dei giudizi sulle questioni al centro della manifestazione equivalgono a disinteresse o peggio ancora a complicità di chi vorrebbe decretare la cancellazione dell'ospedale di Polistena.

Per tali motivi per me, per noi la

lotta non è finita il 4 maggio e non finirà quand'anche Occhiuto vorrà riscrivere il Dca 78 eliminando, speriamo presto, la stessa previsione che fu costretto ad eliminare (dalla protesta di Polistena) il Commissario Massimo #Scura.

Allora però non c'erano i bavagli di oggi è governava il centrosinistra la regione.

La lotta per l'ospedale di Polistena e per la sanità pubblica va dunque oltre i colori vivaci, oltre i volti indignati, oltre la musica bellissima della grande manifestazione del 4 maggio.

La lotta deve continuare. E continuerà. ●

[Michele Tripodi è sindaco di Polistena]

OSPEDALE DI POLISTENA, IL PD: SERVE CHIAREZZA SU FUTURO DEL NOSOCOMIO



Serve chiarezza sul futuro dell'Ospedale di Polistena e sulla sanità nella Piana di Gioia Tauro». È quanto ha ribadito il gruppo Pd in Consiglio regionale, che presenterà, su iniziativa del consigliere reggino Giovanni Muraca, un'interrogazione scritta al presidente della Regione e commissario ad acta, Roberto Occhiuto.

«Anche dopo la partecipata manifestazione popolare di sabato scorso - si legge in una nota diffusa dai consiglieri dem - è doveroso che si faccia chiarezza sul futuro del nosocomio che, al momento, riesce a funzionare soltanto per la grande generosità dei medici in servizio che si sottopongono a turni massacranti per sopperire alle ormai

ataviche carenze di organico».

Giovanni Muraca, che ha preso parte alla manifestazione di sabato scorso, ha sottolineato la centralità dell'Ospedale Santa Maria degli Ungheresi per rendere effettivo il diritto alla salute dei Comuni che insistono sul territorio della Piana di Gioia Tauro. «Come è emerso chiaramente nel corso della manifestazione - ha specificato il consigliere del Pd - servono investimenti nella sanità pubblica e non ulteriori tagli».

«Invece i Dca che sono stati pubblicati nelle ultime settimane fanno intendere la cancellazione di diverse strutture sanitarie sul territorio della Piana di Gioia Tauro - ha concluso -, compreso l'ospedale di Polistena, che dovrebbero essere

sostituite dal costruendo nuovo ospedale di Palmi. Una struttura che dovrà essere realizzata in tempi brevi, ma che deve aggiungersi ai presidi esistenti che, invece, devono essere rafforzati».

«Complessivamente - si legge ancora nella nota diffusa dal gruppo del Pd in Consiglio regionale - il territorio della Piana di Gioia Tauro è sottodimensionato in termini di posti letto. In questa fase non si riesce a mantenere neanche il rapporto di tre posti letto per mille abitanti, che in realtà dovrebbe essere aumentato, e la situazione non migliorerebbe neanche con la costruzione dell'ospedale di Palmi se dovessero essere cancellate le nuove strutture». ●

OGGI A CATANZARO LA MANIFESTAZIONE DEI TIROCINANTI CALABRESI

Questa mattina, davanti alla Prefettura di Catanzaro, si terrà la manifestazione dei tirocinanti calabresi, organizzata da Nidil Cgil, Felsa Cisl, Uil Temp e Usb Fds, per dare un forte segnale affinché la vertenza che coinvolge circa 4.200 lavoratori sia posta al centro dell'attenzione della politica, delle istituzioni e dell'opinione pubblica.

Le sigle sindacali hanno chiesto di poter incontrare il Prefetto di Catanzaro per rappresentare compiutamente le preoccupazioni e

prospettare le azioni da mettere in campo per la risoluzione positiva della vicenda.



L'Azione sinergica dei sindacati, nei mesi scorsi, si è concretizzata nell'approvazione di un emendamento al Milleproroghe che prevede la possibilità di una contrattualizzazione per 18 mesi a 18 ore. Inoltre, una

definizione tecnica parziale ha escluso dalle procedure circa 500 lavoratori. La medesima norma, però, rimanda a una dotazione finanziaria di soli 5 milioni di euro del tutto insufficiente

a fronte di un fabbisogno di circa 70 milioni di euro annui.

La contrattualizzazione, pertanto, risulta al momento una possibilità solo teorica, stante la situazione di cronico deficit finanziario in cui versano gli Enti locali calabresi, ed il rischio concreto è che quanto conquistato con le lotte sindacali rimanga lettera morta. I fondi necessari per la contrattualizzazione di questa larga fetta di precariato calabrese, però, potrebbero essere reperiti nei mesi di maggio e giugno prossimi quando in Parlamento sarà avviata la discussione dell'assestamento di bilancio, oltre a emendare la definizione tecnica degli enti che possono contrattualizzare e così recuperare i lavoratori esclusi. ●

IN REGIONE LA III SEDUTA DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA PR CALABRIA 21-27

Domani mattina, alle 10, in Cittadella regionale, si terrà la terza seduta del Comitato di sorveglianza per l'attuazione del Programma regionale FESR FSE+ 2021-2027.

Alla seduta, presieduta dal presidente della Regione, Roberto Occhiuto e condotta dall'Autorità di gestione del Programma, Maurizio Nicolai, parteciperanno, tra gli altri, i rappresentanti della Commissione Europea, del Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, delle Amministrazioni centrali e dell'Amministrazione regionale, nonché gli esponenti del partenariato istituzionale ed economico e

sociale, l'Autorità di Audit, l'Autorità contabile e l'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo.



Attualmente, la dotazione finanziaria complessiva del Pr Calabria Fesr Fse+ 2101-2027 del 3 novembre 2022 - si legge nell'informativa - è di 3.173,1 miliardi di euro. Di questi, 2.518,5 sono per gli obiettivi di policy cofinanziati dal Fesr; 654,6 mld a favore degli OP cofinanziati dal Fse+.

Le risorse programmate - secondo l'informativa - ammontano a 857 miliardi, pari a circa il 27% della dotazione complessiva, di cui il 39% è rappresentato da procedure di selezione attivate e il 61% da procedure di selezione che saranno avviate nel corso del 2024. ●

BONIFICA SIN CROTONE, INTESA TRA IL COMMISSARIO ERRIGO E L'ISPRA

Importante accordo stipulato tra il commissario straordinario per la Bonifica del Sin di Crotone, gen. Emilio Errigo, e la dott.ssa Maria Siclari, direttore generale dell'Ispra, per il coordinamento, accelerazione e promozione della realizzazione degli interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel sito contaminato di interesse nazionale di Crotone - Cassano - Cerchiara.

Questo accordo fa seguito a quelli stipulati prima con la società Sogesid, struttura in house del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza



Energetica e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, considerata oggi una realtà pubblica di eccellenza nel panorama dell'Ingegneria ambientale italiana, poi con Arpa-cal.

La convenzione, dalla durata di 18 mesi e dal costo di 170 mila euro, vedrà l'Ispra fornire supporto tecnico per l'attuazione della caratterizzazione ambientale delle aree marino costiere incluse nell'area del Sin, ossia raccolta, sistematizzazione e valutazione dei dati pregressi di caratterizzazione ambientale sulla base della documentazione tecnica disponi-

bile; predisposizione del piano di indagini ambientali integrative delle aree marino costiere, finalizzate all'attualizzazione della caratterizzazione, eventualmente anche ai fini della deperimetrazione dell'area ai sensi del d.d. 8 Giugno 2016, e predisposizione del relativo Protocollo di campionamento, analisi e restituzione dei dati.

E, ancora, supporto tecnico per la prosecuzione degli interventi nelle aree pubbliche a terra, ossia le aree Cic e nell'area archeologica; definizione dei valori di fondo nelle acque sotterranee nel Sin; esame e valutazione della documentazione tecnica prodotta dai soggetti pubblici e privati; riunioni tecniche e sopralluoghi. ●

ALL'UNIVERSITÀ MAGNA GRAECIA L'EVENTO "FINANZA ESF E IMPRESE INNOVATIVE"

Questa mattina, nell'Aula Giovanni Paolo II del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, alle 10.30, si terrà l'evento "Finanza ESG e Imprese Innovative in Calabria: Storie Di Sostenibilità". L'evento è stato organizzato nell'ambito del Knowledge Café del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'UMG (Dipartimento di Eccellenza, Mur, 2023-2027), in collaborazione con la Rete per la Parità e con FICLU, rivolto anche agli Istituti di Istruzione Superiore della città di Catanzaro (grazie alle attività promosse dalla Prof.ssa Paola Chiarella, referente dell'Orientamento Diges). L'incontro si aprirà con i saluti istituzionali del Magnifico Rettore, Prof. Giovanni Cuda, della direttrice del DiGES, prof.ssa Aquila Villella, e dell'arch. Teresa Gualtieri, presidente della Federazione Italiana Club per l'Unesco e Presidente del Comitato Scientifico della Rete per la



Parità. Discute con i relatori e con i partecipanti sarà affidata la prof.ssa Annarita Trotta, ordinaria di Economia degli Intermediari Finanziari ed esperta di finanza sostenibile.

Per le testimonianze aziendali saranno presenti: Stefano Caccavari, founder e CEO di Mulinum, oltre che Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana; la dott.ssa Desiderata De Angelis, AD Gruppo Sorinat; l'avv. Filomena Greco, responsabile marketing iGreco Srl; il dott. Fabio Valentino, Amministratore dell'azienda agricola Valentino srl. Gli interventi programmati saranno svolti dalle professoresse Rosella Carè, ricercatrice senior in Economia degli Intermediari Finanziari presso UMG ed Assistant Professor of Sustainability & Financial Management presso l'University di Waterloo (Canada) e Maria Carlotta Rizzuto, ricercatrice junior in Diritto Privato, UMG.

Le conclusioni saranno affidate alla prof.ssa Angela Caridà (associata di Economia e Gestione delle Imprese e Delegata di Ateneo per la sostenibilità). ●

A GERACE L'EVENTO FINALE DEL PROGETTO EUROPEO eHONESTY

Oggi a Gerace si terrà l'evento conclusivo del progetto europeo eHonesty, incentrato sulla realtà virtuale immersiva come strumento neuro-psicologico per l'educazione sociale e il contrasto alle mafie.

L'iniziativa, proposta dalla vicepresidente della commissione contro il fenomeno della 'ndrangheta, della corruzione e dell'illegalità diffusa, Amalia Bruni, ha il patrocinio gratuito del Consiglio regionale della Calabria e della Città Metropolitana. Gli eventi sono organizzati dal laboratorio CoSAN Sapienza Università di Roma e dalla linea Neuroscience and Society Center for Life Nano&Neuro-Science, Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT).

«La realtà virtuale immersiva (IVR) offre una forte immersione che simula esperienze reali - ha spiegato il neurologo Salvatore Maria Aglioti - permettendo di studiare in laboratorio, in maniera etica, sicura, e realistica, scenari sociali complessi come la criminalità e le decisioni morali. Combinando l'IVR con registrazioni neurali e fisiologiche, è possibile esaminare le basi cognitive ed emotive degli atteggiamenti impliciti e le reazioni a vari contesti, superando le limitazioni delle misurazioni dirette, come quelle relative all'omertà verso la mafia».

«Inoltre, quando incorporano corpi virtuali diversi dal proprio, le persone possono immedesimarsi con gli stessi assumendone atteggiamenti e comportamenti. Questo "effetto Proteo" può favorire processi prosociali, come l'assistenza al prossimo, l'empatia e la riduzione di pregiudizi», ha aggiunto Aglioti, direttore del labora-

torio di Neuroscienze Sociali alla Sapienza e della linea Neuroscienze e Società all'Istituto Italiano di Tecnologia. Negli ultimi 5 anni si è dedicato allo studio della relazione tra corpo e fenomeni mentali complessi, inclusa l'onestà, utilizzan-

notevole ricaduta sul nostro territorio: l'attenzione a questo lavoro dimostra come la nostra regione abbia intenzione di puntare su una cultura della legalità, a partire dai più giovani e realizzando una solida rete sociale».

Tra gli appuntamenti, domani, nella Sala dell'Arazzo di Gerace, si terrà l'incontro sul tema: Le neuroscienze al servizio della società: dalla Neurologia dell'Onestà all'uso della realtà virtuale immersiva come strumento di contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso.

È dedicato alla trattazione del tema della ricerca scientifica riguardante onestà e corruzione e alla descrizione dei progetti futuri da effettuare in primo luogo in 5 regioni meridionali (Calabria, Sicilia, Basilicata, Puglia e Campania) e, a seguire, nel resto della nazione. Verranno discusse le possibili implicazioni delle nuove tecnologie, in particolare la realtà virtuale immersiva, per il contrasto all'illegalità.

Domani, mercoledì 8 maggio, nella sede del Comune di Gerace, è previsto il convegno su La realtà virtuale immersiva come strumento neuro-psicologico per l'educazione socia-

le e il contrasto alle mafie, dedicata alle possibili implicazioni delle nuove tecnologie, in particolare la realtà virtuale immersiva, per il contrasto all'illegalità. Saranno previste dimostrazioni pratiche basate su utilizzo di caschetti per la realtà virtuale immersiva. Anche grazie alla collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale, l'evento è aperto al corpo studentesco di Istituti secondari superiori. ●

LE NEUROSCIENZE AL SERVIZIO DELLA SOCIETÀ:
 dalla neurologia dell'onestà all'uso della realtà virtuale immersiva come strumento di contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso

ORGANIZZATORI & ORGANIZZATRICE
 salvatoremaria.aglioti@uniroma1.it
 valerio.placidi@unicam.it
 alisha.vabba@iit.it
 matteo.lisi@iit.it
 sofia.ciccarone@uniroma1.it

SALA DELL'ARAZZO GERACE (RC)

07.05 10:30 - 13:30

REGISTRAZIONE PER PARTECIPARE (PRESENZA/ONLINE)
<https://docs.google.com/forms/d/1e1FAIpQLSemVJ2DCbhrnOKenywLFDhHL-QkT3z9PKzy3tVPTJcdpgwv/viewform>

do fondi europei destinati ai Grant ERC Advanced.

«I progetti presentati dal prof. Aglioti forniscono il quadro di una ricerca estremamente avanzata di grande potenziale applicativo potendo contribuire alla comprensione di fenomeni complessi come quello della criminalità e dell'impatto che la stessa ha sulla collettività - ha detto la consigliera regionale Amalia Bruni -. Si tratta di studi autorevoli capaci di una

ALL'UNICAL PRESENTATA LA CONFERENZA SCIENTIFICA SUL TURISMO DELLE RADICI



Si è svolta presso l'aula Sorrentino del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria, su iniziativa del Centro Ricerche e Studi sul Turismo, una conferenza stampa per presentare un meeting internazionale sul "Turismo delle radici", che si svolgerà nel Campus universitario di Arcavacata dal 12 al 15 dicembre 2024 ed avrà come titolo Roots Tourism. Una sintesi indicativa sulla evoluzione del significato ormai chiaro e programmatico noto come Turismo delle radici, che ha trovato nell'Università della Calabria fin dall'avvio del corso di laurea in Scienze Turistiche, con presidente del consiglio il prof. Ezio Marra e successivamente con la prof.ssa Sonia Ferrari nel periodo 2007/2016, una particolare fonte di ricerca e di sviluppo sociologico e culturale internazionale, con la condivisione dei componenti dello stesso organo di gestione, che ha portato il Ministero degli Esteri a sovvenzionare la ricerca con la

di **FRANCO BARTUCCI**

pubblicazione di un libro in doppia lingua inglese/italiano, curato proprio da Sonia Ferrari e Tiziana Nicotera. Per presentare la Conferenza internazionale "Roots Tourism", promossa dal Centro Ricerche e Studi sul Turismo (CReST) dell'Università della Calabria e dall'Osservatorio Universitario sul Turismo (OUT) dell'Università Federico II di Napoli, si è svolta una conferenza stampa, moderata da Tullio Romita del CReST del Dipartimento di Scienze Aziendali e Scienze Turistiche, ideatore e coordinatore della Conferenza "Roots Tourism", che in apertura ha dato spazio al saluto della prorettrice dell'Università della Calabria, prof.ssa Patrizia Piro, la quale si è complimentata della corposità del comitato scientifico e dell'aspetto internazionale, con accademici appartenenti ad oltre 30 Atenei italiani, europei ed extraeuropei.

Nel suo intervento ha manifestato soddisfazione per il taglio interdisciplinare dato alla conferenza, soffermandosi sulla evidente opportunità che l'avvenimento offre ai ricercatori di confrontarsi su aspetti rilevanti attinenti lo sviluppo sostenibile del territorio. Ha, altresì, sottolineato ed auspicato all'interno dell'Università della Calabria la maturazione di gruppi interdisciplinari dediti alla creazione di progetti mirati allo sviluppo della stessa Università in rapporto alla crescita della Regione Calabria e della sua società in termini, sociali, economici e culturali, nella logica di dare valore alla sua collocazione nell'area del Mediterraneo di fronte alle attese del continente europeo. Quale componente dell'Associazione Internazionale "Amici dell'Università della Calabria" ha annunciato l'interessamento della stessa associazione nello studiare le forme migliori per portare i figli

segue dalla pagina precedente

• BARTUCCI

degli emigranti calabresi sparsi nel mondo a trascorrere un periodo di studi nell'Università della Calabria ed attingere informazioni e conoscenza sul patrimonio culturale e storico delle proprie

discendenti che viaggiano verso i propri luoghi d'origine».

L'idea della conferenza internazionale si è sviluppata a seguito di uno stimolo dei guest editors (Tullio Romita, Fabio Corbisiero, Antonella Perri, Philippe Clairay) dello special issue "Roots Tou-

prio alla valorizzazione, tramite il Maeci, del Turismo delle Radici, e che la Calabria per prima ha proposto il progetto Terra dei Padri».

Nel parlare dei contenuti della Conferenza in cantiere per la fine dell'anno Tullio Romita ha ricordato la più che ventennale espe-

rienza di ricerca maturata sul tema dal gruppo di lavoro del Centro Ricerche e Studi sul Turismo dell'Unical: nonché delle varie pubblicazioni che si sono succedute negli anni a partire dal 1999. Il fenomeno turistico in questione era stato segnalato quale questione rilevante, in particolare per la Calabria.

A seguire sono intervenuti: Antonella Perri, che ha sinteticamente esposto l'organizzazione



fonti di origine dei genitori.

La Conferenza, ha spiegato subito dopo Tullio Romita, si concentra sull'identità di luogo, la glocalizzazione, i processi di sviluppo locale, l'economia, il lavoro e il mercato nel contesto del turismo delle radici. Oltre agli Atenei promotori, ricercatori provenienti da numerose istituzioni italiane ed estere parteciperanno alla conferenza, contribuendo a una discussione internazionale su buone pratiche, ricerca scientifica e aspetti economici di questo settore in crescita.

«Il tema del "Turismo delle Radici", in questa Conferenza - ha spiegato Tullio Romita - viene proposto come forma di viaggio e soggiorno rilevante per lo sviluppo economico, sociale e culturale, delle comunità che lo accolgono, fatto di persone emigrate e/o loro

rism", pubblicato nel 2023 dalla Rivista Scientifica "Fuori Luogo", ed ha trovato compiuto avvio grazie alla collaborazione scientifica in essere fra il Centro Ricerche e Studi sul Turismo (CREST) del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università degli Studi della Calabria e l'Osservatorio Universitario sul Turismo (OUT) del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi Federico II di Napoli.

«È stata questa - ha sottolineato Tullio Romita - la strada apparsa più utile al fine di acquisire conoscenze più approfondite su un fenomeno sociale che nella società contemporanea sta trovando un interesse crescente, anche a livello di governance pubblica. A tal proposito si ricorda che il Pnrr ha destinato 20 milioni di euro pro-

scientifica, i tempi per l'invio dei contributi ed il funzionamento del sito internet del convegno, che sarà ulteriormente migliorato nei prossimi giorni; Giovanni Tocci, che ha illustrato i temi e le aree tematiche su cui gli accademici interessati potranno proporre i loro contributi scientifici; ed infine, Fabio Corbisiero, dell'Università di Napoli, che oltre a ricordare la proficua collaborazione con l'Università della Calabria, ha evidenziato che per arrivare alla pubblicazione del numero speciale sul Turismo delle Radici prima citato sono occorsi 14 mesi di lavoro, ed ha anche sottolineato che l'evento prevede altri due spazi di confronto e discussione, uno riservato alle professioni, e l'altro al mercato, del turismo delle radici. ●

IL CALABRESE MICHELE BRUNO COMPIE 106 ANNI: UN COMPLEANNO DA RECORD



Credo che questo di Michele Bruno, sia il record assoluto della longevità in Calabria. Dico “credo” perché nonostante io abbia fatto mille ricerche diverse sul campo in questi giorni non ho trovato un precedente così “eccellente”.

106 anni, per altro meravigliosamente ben portati, grazie anche all'attività fisica che Michele continua ad esercitare ogni giorno della sua vita. La figlia Loredana mi ha raccontato della sua necessità di fare periodicamente cyclette nonostante gli acciacchi naturali della sua età. Davvero un campione da analizzare e da studiare.

Credo, dunque, senza ombra di smentita, che Michele sia davvero il calabrese più longevo della storia della regione. Casi identici li ritrovo in Sardegna e sono ogget-

di **PINO NANO**

to di analisi e di studio da parte di scienziati e antropologi di mezzo mondo.

La sua storia? Eccola. Michele nasce il 22 aprile 1918 da Gabriele e Maria Morelli a Redipiano, una frazione di San Pietro in Guarano, in provincia di Cosenza, dove trascorrerà l'infanzia e la giovinezza. Chiamato alle armi all'età di 21 anni, entra a far parte dell'XI reggimento Bersaglieri. A seguito dell'addestramento ricevuto, nel 1942, viene mandato in Jugoslavia dove sarà arrestato l'8 settembre 1943. Viene poi internato nel campo di prigionia di Ingolstadt da dove riuscirà a fuggire nel 1945, anno in cui tornerà nella sua terra natale, accolto dalla sorpresa e dalla felicità dei suoi cari.

Ha lavorato spostandosi in Sardegna, Sicilia, Lombardia e Belgio come tecnico specializzato in ricerche minerarie ed edilizie del sottosuolo effettuate in superficie con particolari attrezzature. Pur continuando a spostarsi sul territorio nazionale, in relazione alle sue esigenze lavorative e soprattutto grazie alla sua altissima professionalità tecnica, si stabilì definitivamente a Roma nel 1963, dove si porta dietro tutta la famiglia, la moglie Ersilia (sposata nel 1949 e con la quale ha festeggiato il 24 aprile 2024 il settantacinquesimo anniversario di matrimonio) e le due figlie Anna e Loredana.

Le ricerche genealogiche effettuate dalla nipote di Michele, e dal prof. Iginò Vigna, hanno portato

segue dalla pagina precedente

• NANO

alla luce una storia di famiglia caratterizzata dalla forte presenza di ultracentenari. Basti pensare per esempio al padre di Michele, Gabriele, arrivato all'età di 101 anni e al suo bisnonno, Francesco, vissuto dal 1800 al 1893.

Ultima in ordine di tempo sua sorella, Raffaella, 103 anni, anche per lei è il caso di dire ancora meravigliosamente ben portati. Insomma, quelli che la scienza chiama i grandi segreti del dna.

Per questa festa di compleanno mi dicono si sia mobilitato un intero quartiere, quello di Centocelle a

Roma dove Michele vive e dove è conosciuto. Sia lui, che le sue figlie. Attorno a lui tutta la sua bellissima famiglia, e dietro il portone di casa i tantissimi amici calabresi che vivono a Roma.

Lo stesso prof. Iginio Vigna, invitato a festeggiare i 106 di Michele ha commentato così questo compleanno da record: «La giornata di ieri per me e per mia moglie è stata una giornata eccezionale, perché eccezionale è stato l'evento al quale abbiamo avuto il piacere di partecipare.

È un duro lavoro quello del ricercatore di fonti storiche, ma con il tempo ci si appassiona. Mi sono

emozionato nell'incontrare e conoscere personalmente un mio vecchio compaesano, sono anch'io di San Pietro in Guarano, e che quasi certamente passerà alla storia del nostro piccolo paesello arroccato ai piedi dell'altopiano silano, per essere il primo ad aver raggiunto questa età: Ma noi tutti naturalmente gli auguriamo possa raggiungere altri traguardi».

È il caso di dire, la vita non finisce mai di sorprenderci.

Buon Compleanno Michele, ma Buon compleanno anche a sua sorella Raffaella che il prossimo 16 luglio compirà 103 anni. ●

CON LEGAMBIENTE E CONAI LA DIFFERENZIATA NON VA MAI IN VACANZA

Questo pomeriggio e domani, mercoledì 8 maggio, alle 16.30, nella Green Station di Santa Domenica di Ricadi, si terrà l'incontro La differenziata non va in vacanza, organizzato da Legambiente Calabria e Conai per parlare di rifiuti come risorsa per i territori. Si parlerà di raccolta differenziata, riciclo, strumenti ed incentivi a disposizione dei comuni per una corretta gestione del ciclo dei rifiuti. Si parte con i saluti del sindaco di Santa Domenica di Ricadi, Nicola Antonio Tripodi, il presidente del Circolo di Legambiente Ricardi, Franco Saragò. Introduce la presidente di Legambiente Calabria, Anna Parretta. All'incontro, moderato da Emilio Bianco, coordinatore Ecoforum regionali di Legambiente, prenderanno parte Fabio Costarella, vicedirettore generale Conai; Bruno Gualtieri, commissario straordinario dell'Autorità rifiuti e risorse idriche Calabria; Maria Limardo, sindaco di Vibo Valentia; Sergio Capelli, co-founder Impactellers; Nicolantonio Cutuli, dirigente scolastico IIS "P. Galluppi" di Tropea; Maria Gramendola, dirigente scolastico IIS ITG-ITI di Vibo Valentia ed i sindaci della provincia di Vibo Valentia.

Le conclusioni sono affidate a Laura Brambilla, responsabile nazionale di "Comuni Ricicloni" di Legambiente.

Mercoledì, alle 11, all'IIS "p. Galluppi", Viale Coniugi Crigna snc, Tropea (VV), si terrà lo spettacolo di Francesco Ruscito della Compagnia Teatrale "Richi e i suoi amici". ●

LA DIFFERENZIATA NON VA MAI IN VACANZA
 La Costa degli Dei
 7-8 Maggio

Location: Green Station, via della Stazione, Santa Domenica di Ricadi (VV)
Data: 7 maggio 2024 **Ore:** 16:30

SALUTI INIZIALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Nicola Antonio Tripodi Sindaco di Ricadi ● Franco Saragò Presidente del Circolo Legambiente Ricadi
INTRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Anna Parretta Presidente Legambiente Calabria
MODERA	<ul style="list-style-type: none"> ● Emilio Bianco Coordinatore Ecoforum Regionali di Legambiente
NE DISCUOTONO	<ul style="list-style-type: none"> ● Nicolantonio Cutuli Dirigente Scolastico IIS "P. Galluppi" di Tropea ● Maria Gramendola Dirigente Scolastico IIS ITG-ITI di Vibo Valentia ● I Sindaci della Provincia di Vibo Valentia ● Fabio Costarella Vicedirettore Generale Conai ● Sergio Capelli Co-Founder Impactellers ● Maria Limardo Sindaco Comune di Vibo Valentia ● Bruno Gualtieri Commissario Straordinario dell'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria
CONCLUSIONI	<ul style="list-style-type: none"> ● Laura Brambilla Responsabile Nazionale di Comuni Ricicloni di Legambiente

Location: IIS "P. Galluppi", Viale Coniugi Crigna snc, Tropea (VV)
Data: 8 maggio 2024 **Ore:** 11:00

SPETTACOLO ● **Francesco Ruscito** Compagnia Teatrale "Richi e i suoi amici"